

4) Segue il periodo caratterizzato dalle *Scuole Ellenistiche*, che va dalla conquista di Alessandro Magno alla fine dell'era pagana, e che vede, oltre alla fioritura del Cinismo, il sorgere dei grandi movimenti dell'Epicureismo, dello Stoicismo, dello Scetticismo e del successivo diffondersi dell'Eclettismo.

5) Il periodo religioso del pensiero antico-pagano si svolge ormai quasi per intero in epoca cristiana ed è caratterizzato soprattutto da una grandiosa *rinascita del Platonismo*, che culminerà con il movimento neoplatonico. Il rifiorire delle altre scuole sarà condizionato in vario modo dal Platonismo medesimo.

6) In questo periodo nasce e si sviluppa il *pensiero cristiano*, che tenta di formulare razionalmente il dogma della nuova religione e di definirlo alla luce della ragione con categorie derivate dai filosofi greci.

Un primo tentativo di sintesi fra

l'Antico Testamento e il pensiero greco sarà effettuato da Filone Ebreo in Alessandria, ma senza seguito. La vittoria dei Cristiani imporrà soprattutto un ripensamento del messaggio evangelico alla luce delle categorie della ragione.

Questo momento del pensiero antico non costituisce, però, un coronamento del pensiero dei Greci, ma segna, piuttosto, la messa in crisi e il superamento del loro modo di pensare, e, così, prepara la civiltà medievale e le basi di quello che sarà il pensiero cristiano "europeo".

Pertanto, questo momento del pensiero, pur tenendo ben presenti i legami che esso ha con l'ultima fase del pensiero pagano che si svolge contemporaneamente, va studiato a sé stante, appunto come pensiero antico-cristiano, e va considerato attentamente, nelle nuove istanze che esso fa valere, come premessa e come fondazione del pensiero e della filosofia medievali.



*L'acropoli di Atene, con il Partenone nella parte più alta. Questo complesso architettonico costituisce il simbolo e il santuario di Atene, che i Greci considerarono la capitale della filosofia, e come tale assume un significato emblematico.*